



Vivere l'Aventino

Organo di informazione dell'Associazione Amici dell'Aventino
n. 13 - Dicembre 2002



Associazione Amici dell'Aventino

presso Studentato Teologico dei Padri Somaschi, Piazza S. Alessio, 23 - 00153 Roma.

“LA NOSTRA ROTTA...”

La “nostra Rotta”?

Senza dubbio garantire la continuità e la crescita dell'Associazione, fornendo ad essa un'organizzazione autonoma, semplice e facilmente gestibile da chiunque, indipendentemente dalle capacità personali. Questo obiettivo, però, può essere ottenuto con un'attenta analisi delle potenzialità dell'Associazione, dal patrimonio umano alla sua posizione sul territorio, mirando a risultati che siano a lungo termine e non fuochi di paglia.

Lo scorso anno, nel giornalino del dicembre del 2001, affermavo che bisognava lavorare sull'allargamento a nuovi Soci (Piramide dei Soci), sull'incremento delle Informazioni (Flusso Info), sulla collaborazione con le Amministrazioni locali (Forum e progetti specifici), e così ci siamo mossi.

Anche oggi ripropongo di proseguire e concentrare i nostri sforzi sugli stessi progetti, ma con la consapevolezza del lavoro svolto in quest'ultimo anno.

La “Piramide dei Soci”, dopo un primo test, è stata ricorretta e riavviata, assegnando a ciascun membro del Consiglio Direttivo il compito di aggregare amici e conoscenti per affinità elettive e culturali.

Il “Flusso delle Informazioni” viaggia bene sul nostro giornalino, del quale dobbiamo aumentare la tiratura ed il numero delle edizioni, ma bisogna rafforzare ogni comunicazione breve ed informale e creare un sito internet, che funga da vetrina per gli eventi e progetti che intendiamo promuovere; questo potrà essere anche il luogo in cui si scambiano notizie, informazioni, idee e consigli tra i Soci e chiunque si voglia mettere in contatto con noi.

Il dialogo con le Amministrazioni locali, partito con il progetto della Viabilità e della Parcometrazione, è proseguito con lo “Speciale

Elezioni” che ha reso nota la nostra Associazione a livello municipale e comunale; si è, poi, consolidato quando la nostra Associazione è stata portavoce, durante il Forum del 25 giugno di quest'anno, di progetti concreti, quali “Viale Aventino” ed il “Parco della Resistenza”, coordinando l'intervento di tutte le Associazioni e delle diverse anime dei Rioni Aventino, S.Saba e Testaccio.

Chiara è rimasta la posizione assolutamente apolitica della nostra Associazione, che deve fungere da “strumento” di comunicazione, “portavoce” di idee, “fucina” di progetti, e fornire risposte concrete ai problemi, interpretando, così, i desideri di tutti i suoi Soci e degli abitanti dei tre Rioni, parimenti a chiunque non residente sarà vicino alla nostra missione culturale.

Ci stiamo dedicando, anche, alla ricerca di Sponsor per le “Nostre-Vostre” iniziative culturali, attribuite ad incarico a chiunque le volesse portare avanti, con spirito intraprendente e con entusiasmo. Nascono, così, il tradizionale Concerto di Natale, momento caro a tutti gli abitanti del Colle Aventino, oppure il Concerto per organo, tenutosi a S.Prisca nel giugno del 2001, in onore del Maestro Germani.

La pazienza e la perseveranza premieranno chiunque dedicherà un po' del suo tempo per gli obiettivi comuni, interpretando l'Associazione Amici dell'Aventino come fucina di idee in cui ognuno apporta il suo contributo, senza pretendere solamente.

Obiettivo futuro è sicuramente quello di incentivare le riunioni tra amici, che si incontrano non solo per risolvere il problema di un casinetto o di un tombino fuori posto, ma anche per conoscersi e per promuovere attività culturali tali da superare i confini rionali.

STEFANO TERSIGNI Presidente

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI IL GIORNO 06 FEBBRAIO 2003 ORE 18.00

IL GIORNO 06 FEBBRAIO 2003 IN PRIMA CONVOCAZIONE ALLE ORE 07,00 ED
IN SECONDA CONVOCAZIONE ALLE ORE 18,00
PRESSO L'ISTITUTO SPIRITO SANTO DI VIA ASINIO POLLIONE N. 1

GENTILMENTE OSPITATI DALLE SUORE FIGLIE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

È CONVOCATA **L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

DELL' ASSOCIAZIONE AMICI DELL' AVENTINO

PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

MODIFICHE ALL'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO: LIMITI DI RIELEGGIBILITÀ

E A SEGUIRE, IN FORMA ORDINARIA, PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
- ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO
- ELEZIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI
- ELEZIONE DEL COLLEGGIO DEI PROBIVIRI
- VARIE ED EVENTUALI

Data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si auspica la partecipazione di tutti i Soci.

MA CHE AVETE COMBINATO IN UN ANNO?

Dopo un lungo silenzio riprendono le edizioni del nostro Giornalino, non perchè non avessimo niente da dire, di cose ne sono successe tante, ma perchè abbiamo concentrato l'attività, seguendo la linea impostata dalla Presidenza, sulla struttura organizzativa e la costruzione di sistemi di funzionamento dell'Associazione che potessero garantirle un sano sviluppo nel futuro.

La domanda con cui ho intitolato questo mio articolo non è dunque peregrina, molte volte l'ho sentita fare da amici a conoscenti che vivono il nostro Colle anche con partecipazione alle sue vicende; la mole di attività svolta è stata poco visibile, forse c'è stata anche una mia colpevole carenza di comunicazione, ma le fasi della vita, a volte, sequestrano il tempo che vorremmo dedicare alle attività non prettamente lavorative; me ne scuso. Oggi, dopo questo periodo che potremmo definire di introspezione organizzativa, si può tornare all'azione esterna, dobbiamo raccogliere le nostre forze migliori per agire sui diversi fronti che ci vedono interessati per la soluzione dei problemi, piccoli e grandi, che investono il nostro tessuto sociale, urbanistico e civile. Il lavoro è tanto, noi siamo pochi. Se possibile siamo anche diminuiti, concentrandoci in un nucleo di "duri a mollare" che però, se non sapremo coinvolgere altri amici, non potrà garantire il raggiungimento di obiettivi eclatanti. Dobbiamo sempre tenere presente

che gli interlocutori sono Istituzioni, amministrative e politiche, che, se e quando lo fanno, rispondono con i tempi della burocrazia sempre alla faticosa ricerca di punti di convergenza di interessi, prima di avviare anche la più semplice delle reazioni fattive. Questo contesto in cui siamo costretti ad operare è causa di grandi frustrazioni per noi, anche in considerazione delle numerose critiche che ci piovono addosso da parte di chi, inconsapevolmente ignaro o superficialmente censore, si aspetterebbe immediata risposta ai problemi che rappresenta. Tuttavia, quanto fatto in questo ultimo biennio, sulla scia della profonda caratterizzazione della presidenza Busardò, ha accreditato in modo chiaro ed autorevole la nostra Associazione presso tutti i referenti istituzionali e politici che oggi ci stanno ad ascoltare consapevoli della nostra forza e tenacia. L'Associazione oggi è un valido strumento di pressione, una lobby oserei dire, in quanto rappresentante di chiari e legittimi interessi, e come tale è a disposizione di tutti coloro che vogliono accrescere la loro capacità di incidere nelle scelte e nelle decisioni delle amministrazioni che ci governano per vedere soddisfatte le sue richieste di miglioramento della qualità della vita nel nostro Colle. Unico obbligo, passare dalle parole all'azione, non vi aspettate supinamente che qualcuno faccia qualcosa per voi, unitevi a noi per fare.

LE ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA DI SANTA PRISCA PER L'ANNO 2002 - 2003

L'Anno Pastorale si è aperto domenica 20 ottobre.

Anche quest'anno alla Messa delle famiglie delle 10:30 segue la colazione nel giardino della parrocchia con torte, cornetti, caffè e cioccolata preparati dai fedeli.

Il programma di quest'anno prevede, oltre al catechismo per le prime comunioni e cresime, incontri biblici, cineforum con cadenza mensile, e una messa per i defunti della parrocchia da tenersi, possibilmente, il primo venerdì di ogni mese alle 18:00.

In Parrocchia è stato aperto un Laboratorio per le attività dei bambini e dei ragazzi. I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione nel 2002 hanno costituito un gruppo: I Vivaci che si incontra ogni mercoledì alle 17:30.

Particolarmente intenso il programma di **dicembre** che prevede attività per bambini e ragazzi nel Laboratorio nei sabati precedenti il Natale, per preparare le decorazioni per l'albero ed il presepe. Domenica 15 si celebra il Prenatale e si terrà un mercatino in cui saranno messi in vendita gli oggetti creati dal Laboratorio. Nel pomeriggio di sabato 21 dicembre, in preparazione del Santo Natale, è previsto il ritiro parrocchiale alla chiesa dei Santi Quattro al Celio, mentre, come tutti gli anni, il 24 ci sarà la messa alle 23:30. Il 31 prevede il Te Deum alle 18:00 e la cena di fine anno in parrocchia, a cui siete tutti invitati.

A **gennaio** sono previste, una rappresentazione teatrale per l'Epifania e dei lunghi festeggiamenti per Santa Prisca che dureranno da domenica 12 a domenica 26; nell'ambito dei festeggiamenti sono previsti: pranzo per i poveri, cineforum, coro gospel e incontro biblico.

A **febbraio** si organizzerà la tradizionale settimana bianca.

Marzo inizierà con il Carnevale in Parrocchia, sabato 1, per poi passare alle attività della Quaresima:

- ◇ imposizione delle ceneri che avrà luogo mercoledì 5, e sarà ripetuta per le famiglie, domenica 9;
- ◇ raccolta di generi alimentari per Sant'Alessio, domenica 23;
- ◇ ritiro per la Quaresima, domenica 30.

Domenica 13 **aprile** si terrà una giornata parrocchiale per festeggiare la Domenica delle Palme. Domenica 20 si festeggerà la Pasqua.

Il mese di **maggio** sarà caratterizzato dalle Prime Comunioni e dalla Festa Parrocchiale che, sabato 31, chiuderà le attività dell'Anno Pastorale.

L'anno scorso nel giardino della parrocchia è stato attrezzato un campo di pallavolo e si cercano volontari per organizzare un torneo, chiunque fosse interessato può dare la propria adesione in parrocchia.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti li potete trovare sul sito della Parrocchia: <http://web.tiscalinet.it/SantaPrisca/>.



Concerto di Natale dei "Soul Singers"
DIRETTORE: M^o. FRANCO RIVA

Domenica 15 dicembre 2002 ore 18.00 Basilica di S. Sabina Piazza Pietro d'Iliria - Roma.
Ingresso gratuito.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL I MUNICIPIO G. LO BEFARO

Mi sono confrontato con gli impegni presi nella precedente edizione del giornalino "Speciale Edizione di Maggio 2001". Ho dato grande importanza di interlocutore diretto, al cittadino residente, soprattutto dando alle Associazioni un ruolo di primo piano e collaborando con loro. Questa attività sta dando buoni risultati anche grazie all'impegno di tutti. E' necessario incentivare ancor di più la partecipazione delle forze civiche al nostro lavoro di amministrazione di municipio, inteso come luogo aperto, affinché possa condurre al conseguimento di buoni risultati. E' testimonianza ed esempio la vostra attività (tavolo di lavoro per il PRG, forum al Teatro Anfitrione, partecipazione ai lavori delle commissioni consigliari).

Lo snellimento delle procedure con l'utilizzo di internet anche per soddisfare specifiche richieste del cittadino, sta iniziando a produrre dei risultati (alcune delle vostre richieste sono state già soddisfatte).

Quale responsabile del territorio su progetti operativi già avviati, in sintonia con i competenti assessorati, sto seguendo:

- La viabilità e le strisce blu per l'Aventino, di cui prevedo l'attuazione per la Primavera 2003.

- Il progetto di ristrutturazione di Viale Aventino, curato dall'U.C.S., che sta prendendo forma così come discusso nel forum di luglio e di cui si prevede la prima stesura fra gennaio e febbraio 2003.

- Il tavolo di lavoro di consultazione per il nuovo PRG, che raduna tantissime associazioni di quartiere (tra cui la vostra) e che sta garantendo notevoli risultati in termini di indicazioni concrete.

- Il Parco della Resistenza, che sarà disciplinato così come richiesto dai residenti in modo che non possa recare più alcun disturbo com'è avvenuto fino ad oggi; riguardo a questo è già stata emanata una disposizione dirigenziale.

Con gioia ho condotto, fino ad oggi, questa attività e la mia porta è, per voi, sempre aperta.

GIUSEPPE LOBEFARO Presidente del I Municipio

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE URBANISTICA L. MARCHI

Una delle priorità che si è data la Commissione urbanistica all'atto del suo insediamento è stata la ripresa del Piano della mobilità del rione Aventino, già approvato e ottenuto mediante una consultazione dei cittadini residenti, in cui viene delimitata la parcometrazione della zona, cercando di mantenere il carattere residenziale della stessa e non incrementare il veloce passaggio di auto in transito dirette altrove.

Lesigenza è scaturita anche perché l'Ufficio Città Storica del Comune di Roma ha ripreso in mano il progetto effettuato dalla Piramide al Circo Massimo e risultato vincitore in un pubblico Concorso di Idee, e l'ha reso compatibile con la vita quotidiana, apportando modifiche con l'ascolto di comitati e associazioni di cittadini residenti.

Il compito della Commissione urbanistica è stato di essere parte attiva nel proporre e attuare questo scambio di idee e nel sollecitare la realizzazione di progetti, fortemente voluti dall'Amministrazione.

E' un esempio di concertazione compiuta per il bene della collettività, che porterà nei prossimi mesi ai risultati desiderati. La stessa cosa, abbiamo deciso, d'accordo con l'Assessore all'Urbanistica del I Municipio, di fare nei tavoli aperti per l'esame del Nuovo Piano Regolatore della città storica.

La partecipazione di ognuno è utile per ottenere il bene di tutti.

LUCIA MARCHI Presidente Commissione Urbanistica

IL PIANO REGOLATORE URBANISTICO ED IL I MUNICIPIO - LETIZIA CICCONI

Con voto favorevole ma con alcune importanti prescrizioni il I Municipio ha approvato all'unanimità il Piano Regolatore per il Centro Storico. Ma il nostro lavoro non è finito, anzi ha iniziato il percorso più lungo che porterà all'approvazione in consiglio Comunale, alla sua successiva adozione ed all'apposizione delle controdeduzioni da parte dei cittadini, delle associazioni e dei singoli che vorranno partecipare a questa seconda importantissima fase. Ci siamo indirizzati soprattutto per una maggiore tutela della residenzialità, delle botteghe storiche, dell'artigianato, una mobilità sostenibile la cura del verde e degli spazi aperti ed il recupero delle aree dismesse.

E' iniziato il cammino dei laboratori urbanistici che vedono la partecipazione di tante associazioni di cittadini del Centro Storico e di realtà note a livello nazionale come Legambiente ed Italia Nostra.

Il percorso partecipato di dibattito ed elaborazione su i temi individuati ha come finalità cercare di costruire un quadro di riferimento per le politiche urbanistiche del Centro Storico.

Sostenere le eventuali ulteriori modifiche da apportare al nuovo PRG ed in particolare alle norme tecniche di attuazione e definire i criteri di gestione e le strategie è il nostro compito.

Gli obiettivi che ci poniamo sono la costruzione di un dossier sulle

politiche urbanistiche del I Municipio e la definizione di linee guida per la gestione degli interventi nel Centro Storico.

Ulteriore argomento è il rapporto tra le due città quella della vita ordinaria e dei residenti e "l'altra città" quella sovralocale legata al patrimonio archeologico e storico ed alla presenza di istituzioni di grande importanza. Come fare convivere queste realtà in un giusto equilibrio ambientale che permetta al Centro Storico di continuare a vivere la sua vita in maniera di coinvolgere tutte le categorie sociali ed includere in un progetto di riappropriazione degli spazi i cittadini più deboli come gli anziani e i bambini costruendo una carta della qualità dedicata a loro. Ecco dunque che le politiche sociali entrano e si calano nell'urbanistica e ne diventano parte integrante.

Colgo quindi l'opportunità che mi date per invitarvi a partecipare a questi laboratori per costruire insieme ai cittadini il futuro possibile di questa città, tanto più che l'Aventino è di per se stesso un laboratorio per sperimentare come la bellezza di un luogo debba essere accompagnata da processi di difesa e di tutela che non ne stravolgano l'identità ma anzi accentuino i processi di riappropriazione di spazi e luoghi che sono un punto alto della qualità della vita nella nostra città.

LETIZIA CICCONI Assessore all'Urbanistica del I Municipio

SCUSATE IL RITARDO... - MARCO MARSILIO E FEDERICO MOLLICONE

Il rinvio parziale della pedonalizzazione del Tridente è una buona notizia ma dimostra, oltre alla figuraccia di Veltroni, Di Carlo e Lorefaro, che in centro storico non esiste il decentramento ma il suo contrario. La scelta del Comune di salvaguardare via Vittoria, seppur comprensibile, non farà altro che spostare il problema nelle strade limitrofe.

Lanciamo un appello affinché le associazioni di strada e dei residenti trovino il coraggio di esigere dal municipio e dal comune l'istituzione di un tavolo permanente di condivisione di ogni progetto urbanistico e sulla mobilità che riguarda il centro. Alleanza Nazionale, pur ribadendo di non essere pregiudizialmente contraria alla creazione di percorsi pedonali, ritiene, infatti, che questi debbano essere inseriti in un piano generale del traffico del centro storico valutato da tutte le categorie che ci lavorano e abitano e non imposto al municipio.

Crediamo, quindi, che quanto accaduto dimostri la necessità di un tavolo permanente delle categorie per il centro che

vincoli le scelte del Comune che teorizza decentramento e condivisione per poi non applicare né uno, né l'altra. Un altro clamoroso esempio della necessità di un tavolo unico del decentramento realizzato è l'assurda proposta dell'assessore Di Carlo che prevede una vera e propria tassa su ogni macchina dei residenti di 30 Euro per la prima, 30 per la seconda e 320 per la terza. Un dazio che non ha spiegazioni perché non è bilanciato da nessun servizio e, soprattutto, non offre alcuna certezza sul parcheggio per i residenti. Per fermare questa assurdità Alleanza Nazionale lancerà a livello municipale una grande campagna che potrebbe portare anche ad un referendum municipale. Siamo a disposizione dei residenti e ringraziando l'associazione per l'ospitalità, auguriamo a tutti un sereno Natale e felice anno nuovo"

MARCO MARSILIO Consigliere comunale
FEDERICO MOLLICONE Capogruppo di An in Consiglio Roma

L'AVENTINO HA BISOGNO DI TE.

Cari abitanti dell'Aventino, abbiamo bisogno del vostro impegno. Lamentatevi pure tra di voi, ma fate qualcosa di più: date una mano alla nostra associazione. Da diversi anni faccio parte del consiglio direttivo e per tutto questo tempo ho sperato che il nostro gruppo sarebbe riuscito ad ottenere una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Penso ai risultati raggiunti dal quartiere Testaccio. Lì molte persone aderiscono al comitato di quartiere e i politici sono interessati a risolvere i loro problemi. Spesso siamo stati accusati di non riuscire a portare a termine i nostri progetti e questo è sicuramente vero, ma credo che questo dipenda dallo scarso peso politico che ha l'Aventino. Abbiamo esaminato i vari problemi del nostro quartiere. La viabilità risulta inalterata dagli anni cinquanta e quindi è completamente fuori norma. Ho partecipato a varie riunioni in circoscrizione per cercare di trovare un accordo sul progetto che, secondo le promesse della giunta precedente, si sarebbe dovuto attuare da due anni. L'Associazione si è battuta e ha quindi contribuito in modo attivo, non solo con il lavoro costante del nostro presidente, ma anche presentando un piano che ha comportato un sacrificio economico per tutti noi. Abbiamo partecipato alla riqualificazione del Parco della Resistenza sperando che sarebbe

diventato il parco del quartiere, ma così non è stato. L'estate romana ha la sua precedenza così come le riunioni domenicali di vari gruppi di extra-comunitari. Risultato: il giardino è inutilizzabile e in uno stato di degrado igienico-sanitario. Abbiamo informato anche il comando dei Carabinieri di zona, ma ci è stato risposto che il problema non è di loro competenza. Altro problema irrisolto è quello delle cave di tufo lungo le volte delle gallerie. Il rischio è che si creino situazioni di instabilità del terreno soprastante. Questa situazione è ben nota al Comune di Roma che non ha ancora iniziato i lavori promessi sei anni fa dopo le manifestazioni di protesta in Via del Teatro Marcello organizzate dall'assessore Gasperini. A quelle manifestazioni ho partecipato io stessa insieme ad altri componenti del consiglio direttivo. Queste poche righe sono solo alcuni appunti che vi sottopongo per ricordarvi che in ciascuno di noi è sempre viva la voglia di lavorare per migliorare la qualità dei servizi e delle strutture dell'Aventino. Ma spesso la buona volontà non basta. Dobbiamo farci sentire, avere più peso politico, diventare un'associazione forte nelle idee e nei numeri. Insomma dobbiamo essere tanti e...creativi.

LICIA ALTEA CARCHELLA Provveditore Tesoriere

DOMANDE E RISPOSTE A DINO GASPERINI

1. Cosa ha fatto il Municipio Roma 1 – Centro Storico e cosa non ha fatto dalla sua elezione?

R. Un anno e mezzo di nulla per il Municipio, un anno e mezzo assoluto per i nostri quartieri. Giudico così, senza appello, l'attività del 1° Municipio memore ormai di qualche anno di amministrazioni che pur di segno diverso si sono alternate al governo del territorio. Mai, infatti, è stata registrata un'assenza ed un disinteresse tanto marcato da parte di una pubblica amministrazione, quanto nell'ultimo periodo di centro-sinistra nel 1° Municipio. Non un provvedimento di mobilità, traffico o sosta, non un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria, non un atto concreto di risistemazione di aree a verde o di trasporto pubblico. Solo promesse, tanta demagogia e scelte di intervenire sbagliate. Restano sul territorio come esempi di pessimo governo i marciapiedi sconnessi, la mancata partenza della tariffazione della sosta, le strade chiuse con lavori che durano da mesi e di cui non si vede la fine (vedi Via Bramante), il mancato avvio dei lavori di riqualificazione di Viale Aventino e Viale della Piramide Cestia che pure il centro-sinistra si era trovato su di un piatto d'argento con tanto di finanziamento che noi avevamo provveduto a far finanziare e che il governo del Municipio ha scelto di non fare, perdendo i fondi da noi stanziati. Resta il disastro estivo del Parco della Resistenza con manifestazioni che hanno nuovamente umiliato i residenti rendendogli impossibile la vita durante l'estate dopo che per due anni, che coincidono con il periodo in cui noi siamo stati al governo del Municipio, non si era più visto nulla all'interno del Parco.

2. Cosa ha fatto Lei e cosa pensa di fare per il quartiere?

R. Battaglia per lo spostamento degli autobus pesanti da Via dei Verbiti e Piazzale dei Partigiani, dove i palazzi vibrano ad ogni passaggio di bus, con incontri in Campidoglio, nelle commissioni competenti in Atac e sul territorio, battaglia per restituire ai residenti la possibilità di sosta su viale Marco Polo occupata dalle auto di servizio Acea che non pagano la tariffazione, tolgono spazio ai residenti pur avendo il loro parcheggio interno, stanziati da noi in Campidoglio 70.000 euro per piazza Barberini come prima parte di uno stanziamento ben più consistente attraverso il quale vogliamo riprogettare l'intera piazza, in corso di progettazione la cancellata di chiusura del giardino di largo Chiarini da noi finanziata nello scorso esercizio finanziario comunale, stiamo predisponendo le nostre osservazioni sul piano regolatore di Roma che ovviamente tocca anche i nostri quartieri.

Stiamo concordando con le forze dell'ordine controlli severi sulla velocità delle auto che nelle ore notturne impegnano viale Aventino e viale della Piramide Cestia attraverso autovelox, come già fatto in

viale Marco Polo. Stiamo seguendo passo passo l'avvio dei lavori di rifacimento di viale Aventino e viale della Piramide Cestia, da noi finanziati voluti e promossi. Nuovi marciapiedi, nuove aiuole, nuove pavimentazioni, fine della sosta delle auto sui marciapiedi, Piazza Albania totalmente rimodellata, aumento della mobilità pedonale, ampliamento del Parco della Resistenza. Tutto questo sarà realizzato grazie a questi lavori, frutto di una nostra idea che due anni fa presentammo all'amministrazione comunale e facemmo finanziare e che ancora oggi siamo gli unici a sollecitare nonostante le tante promesse non mantenute del governo capitolino e municipale. Stiamo per ottenere in Regione Lazio lo stanziamento dei fondi che avevamo richiesto come ristoro per i danni subiti dai commercianti del quartiere durante la chiusura delle strade dovute al vertice Fao, che certamente ricorderete. Stiamo provvedendo, grazie alla disponibilità dello IACP e ai fondi stanziati dall'assessorato all'urbanistica della Regione Lazio, ai lavori di manutenzione e rifacimento delle facciate delle case IACP di San Saba dopo anni di assoluto degrado. Stiamo portando avanti la battaglia per il divieto all'uso estivo del Parco della Resistenza per qualsivoglia manifestazione estiva attraverso una delibera di iniziativa popolare sottoscritta da centinaia di voi residenti che sta aspettando di essere votata in Municipio, l'unico organo che può emanare con competenza un simile atto. Saremo ovviamente i primi a farvi conoscere gli sviluppi della nostra battaglia informandovi prontamente dei risultati. A tal proposito voglio far chiarezza sul fatto che nessuna mozione in consiglio comunale tanto sbandierata con manifesti dalla sinistra può davvero impedire l'uso del parco, lo può fare solo una delibera (atto amministrativo dotato di efficacia verso i terzi) che noi abbiamo presentato grazie a voi approvata dall'unico organo competente e cioè il municipio. Insomma a differenza di chi governa il territorio continuiamo come nostro costume a fare senza chiacchiere.

3. Cosa pensa di fare per l'Associazione Amici dell'Aventino?

R. Siamo e saremo ben felici di collaborare con l'associazione, ma come sempre su fatti concreti e proprio a dimostrazione di ciò vi propongo degli argomenti di lavoro comune senza fare promesse di soluzioni improbabili e irraggiungibili che lascio al centro sinistra:

- ◇ Inizio dei lavori di rifacimento di viale Aventino e viale della Piramide Cestia.
- ◇ Lavori di consolidamento e bonifica del Colle Aventino.
- ◇ Partenza della tariffazione della sosta.
- ◇ Aumento della vigilanza nel quartiere e sulle strade di confine.
- ◇ Bonifica e riqualificazione delle aree a verde del giardino degli aranci, piazza Albina, piazza Giunone Regina.



*L'Associazione Amici dell'Aventino
Augura a tutti i soci ed abitanti del Colle
"Buon Natale e Felice 2003"*